

A large dandelion seed head is on the right, with many seeds floating in the air. A red ladybug is on the left, holding a single dandelion seed in its mouth.

# FORMARE: IMPRESA PER LE IMPRESE E LE PERSONE

**3 LUGLIO/2017**  
**ore 21:00**

**Casa della Psicologia**  
**P.zza Castello 2 - Milano**

**Evento gratuito e aperto a tutti.**

È obbligatorio segnalare la vostra presenza con una email a:

[casadellapsicologia@opl.it](mailto:casadellapsicologia@opl.it)  
INFO - 02.36.76.8561

## QUANDO SI PUÒ DIRE CHE UN FORMATORE È BRAVO?

Pur tenendo conto di tantissimi fattori – competenza specifica, padronanza delle tecniche di insegnamento, motivazione dei partecipanti ecc. – la questione decisiva è la sua abilità nello stabilire un'intesa pressoché immediata e duratura con il gruppo con cui si trova a lavorare all'interno di un'aula di formazione.

Questa abilità, lo sanno gli psicologi e lo sanno i formatori esperti, ha molto a che fare con la sua capacità di tenere il gruppo, di contenerlo ("capacità" va intesa propriamente nel senso che si studiava a scuola a proposito della misura delle bottiglie), di saper (più o meno consapevolmente e intenzionalmente) mettere in comunicazione il proprio inconscio con quello dei partecipanti, sia come singoli individui che come gruppo al lavoro (di apprendimento).

Naturalmente le tecniche e le strategie che i formatori utilizzano per attivare questa comunicazione inconscia all'interno dell'aula (e al di fuori di essa) possono essere le più diverse.

È di questo che discuteremo con  
Massimo Bruscazioni  
Giuseppe (Pino) Varchetta  
psicologi, formatori espertissimi, di cui è stata infinite volte riconosciuta questa capacità, pur conseguita con modalità e comportamenti distintivi, parecchio diversi tra loro.

I due colleghi si confronteranno con  
Emanuela Salati (training, development and welfare in ATM)

Li coordinerà  
Dario Forti, psicologo (Comitato scientifico della Casa della Psicologia)

